



- I. I rapporti UE-USA
- II. L'IA nella Pubblica Amministrazione – CODIRP
- III. Microacquisti

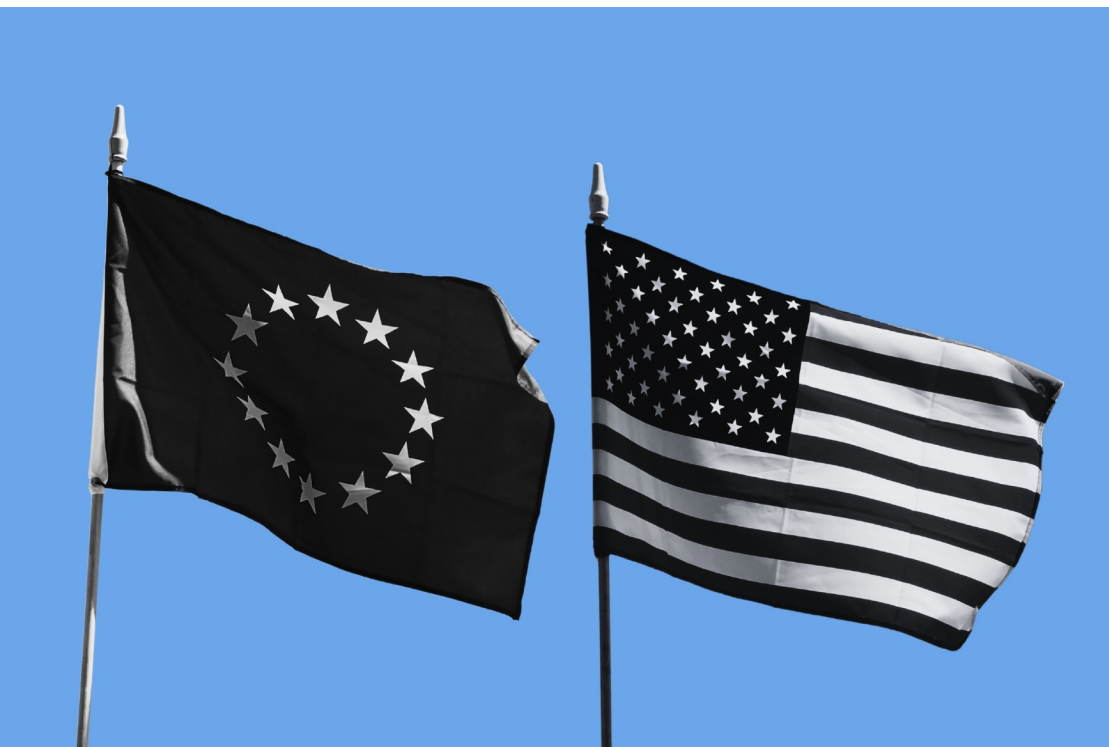
Spinner: apertura verso l'immigrazione – 2007-2025

Pannello: la percezione della situazione economica nazionale

Intenzioni di Voto – 15 dicembre 2025



I. I rapporti UE-USA



Il documento di strategia per la sicurezza nazionale americana ha suscitato clamore e indignazione in Europa, e anche i cittadini italiani si mostrano piuttosto critici nei confronti delle dichiarazioni riguardanti l'UE contenute nel documento. Tuttavia, le tesi evidenziate dall'amministrazione degli Stati Uniti non vengono rigettate in maniera netta. Riguardo alle presunte carenze democratiche sono pochi ad essere completamente d'accordo, ma una parte consistente dell'opinione pubblica vi intravede anche delle parziali verità. Su alcuni punti il grado di condivisione risulta anche più alto, in particolare quando si parla degli impatti delle migrazioni sulla società europea.

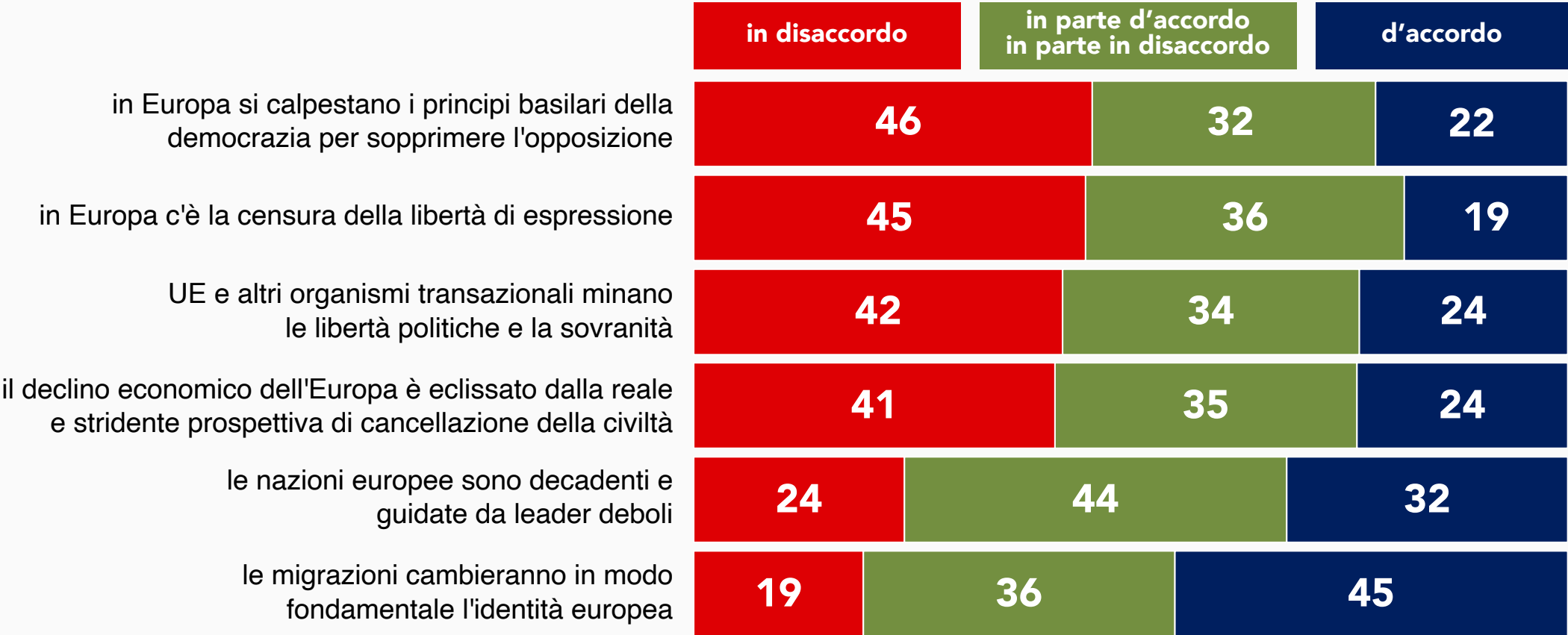
L'atteggiamento di fondo delle autorità americane però viene accolto in maniera prevalentemente negativa:

viene constatata un'ostilità nei confronti dell'Europa e una visione distorta della nostra realtà, che mirano ad indebolire l'Unione. Contemporaneamente viene riconosciuta la crisi che il modello europeo sta attraversando, modello che però rimane, agli occhi degli italiani, comunque migliore di quello americano. Anche perché la figura di Trump è ancora altamente impopolare. Solo una minoranza però si aspetta una risposta dura da parte dei leader europei.

Gli italiani, quindi, prendono atto delle critiche espresse dagli americani, riconoscono la fondatezza di alcune di queste e ne respingono altre. Ma di fondo non invidiano il modello americano e percepiscono l'atteggiamento poco amichevole da parte degli USA.

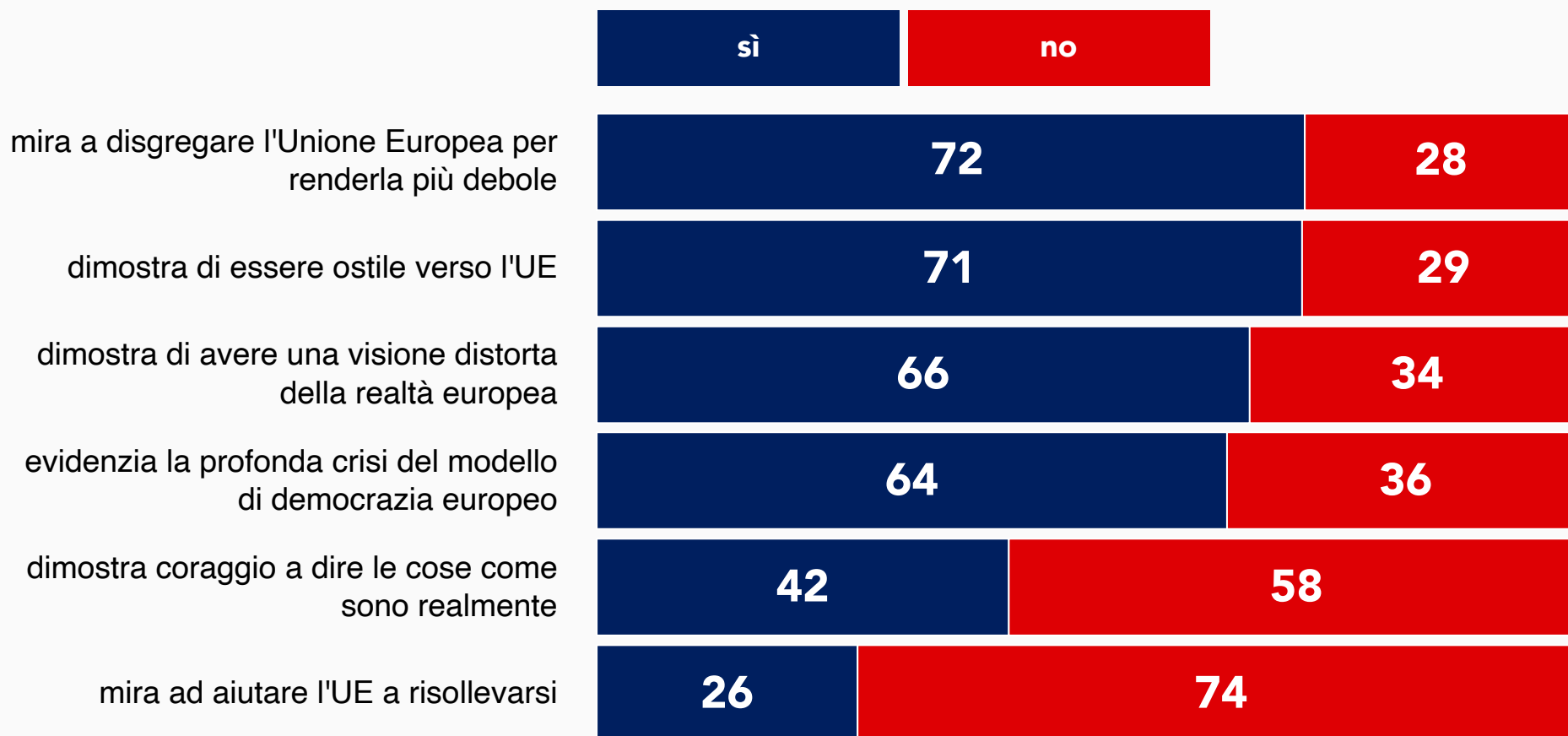
Gli italiani tendenzialmente non concordano con le tesi sull'Ue contenute nel documento di strategia per la sicurezza nazionale americano. Risultano più condivisi però i passaggi sulla decadenza europea e sulle migrazioni

Riportiamo alcuni passaggi del documento di strategia per la sicurezza nazionale redatto dall'amministrazione degli Stati Uniti.
Indichi per ciascuna se è d'accordo o in disaccordo:



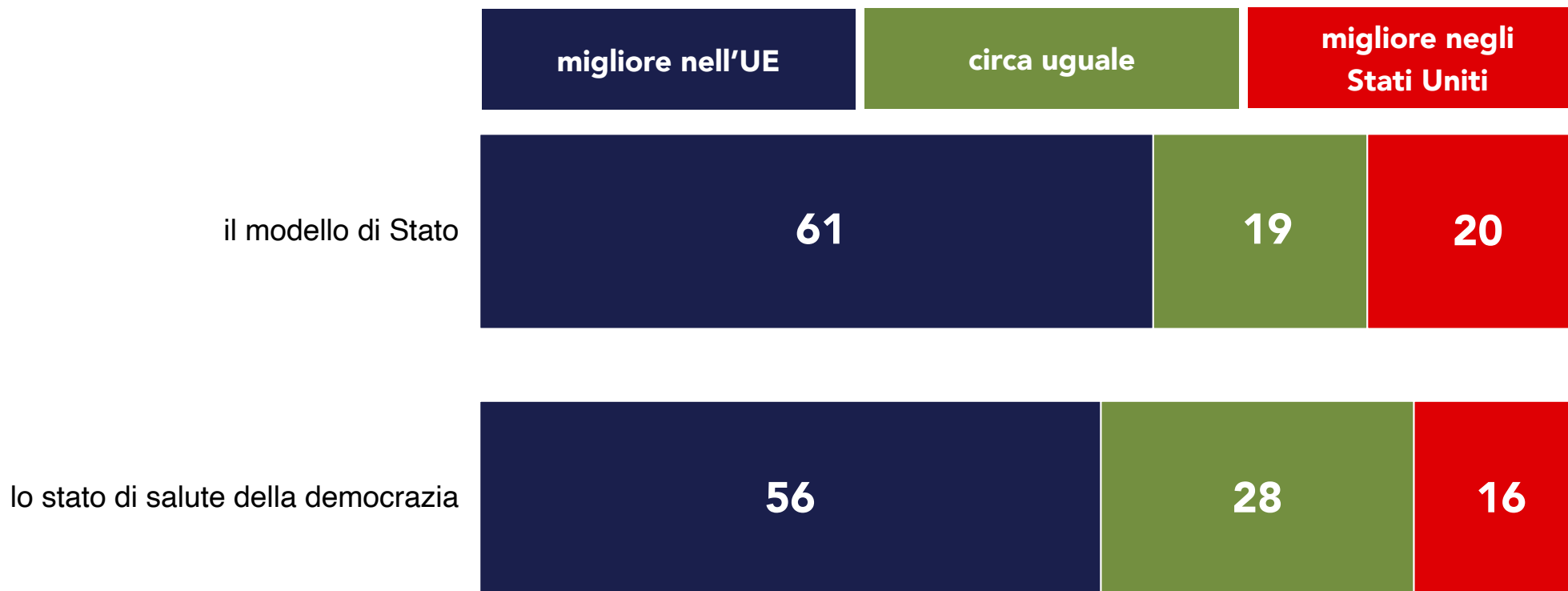
L'atteggiamento degli Stati Uniti verso l'Europa viene ritenuto molto negativo, ma viene dato atto che ciò contribuisca a metterne in luce i difetti

In generale, ritiene che l'amministrazione americana guidata dal Presidente Trump, con queste affermazioni:



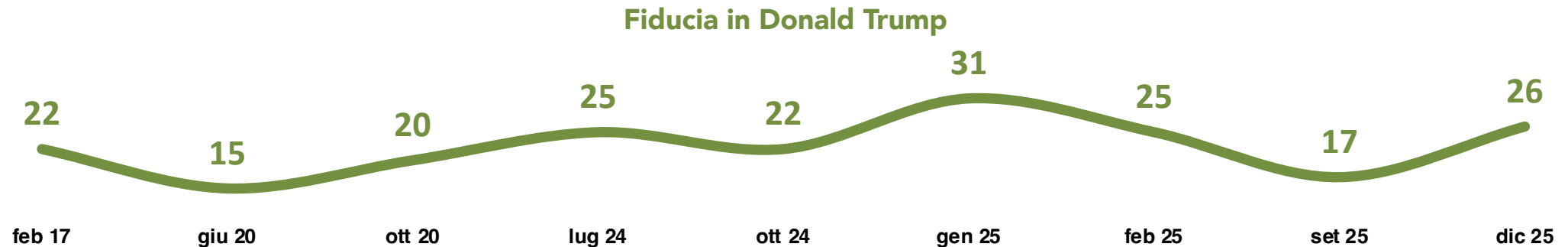
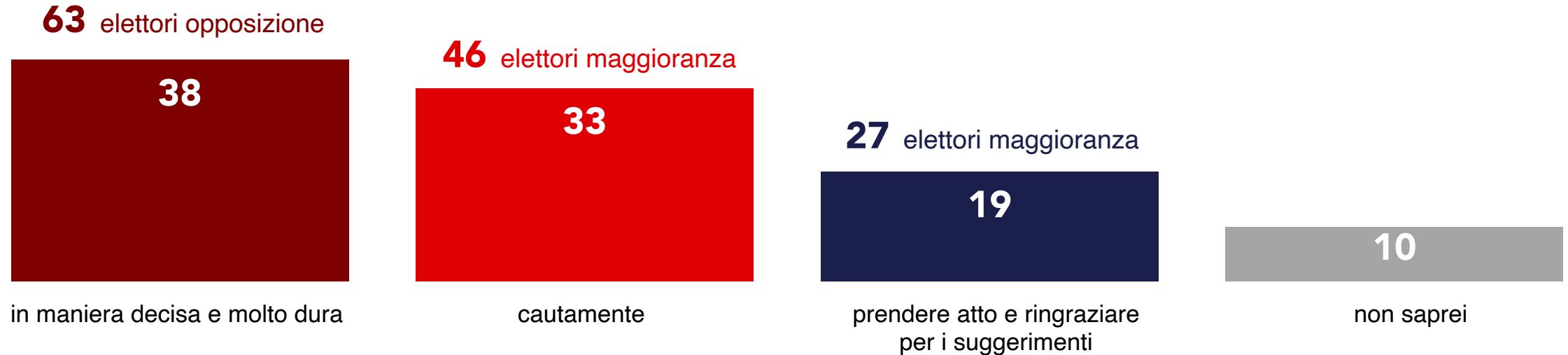
Il modello di Stato e di democrazia europeo sta attraversando un periodo di crisi, ma rimane migliore di quello americano

Facendo un confronto tra Stati Uniti e Unione Europea, in quale dei due direbbe che è migliore...

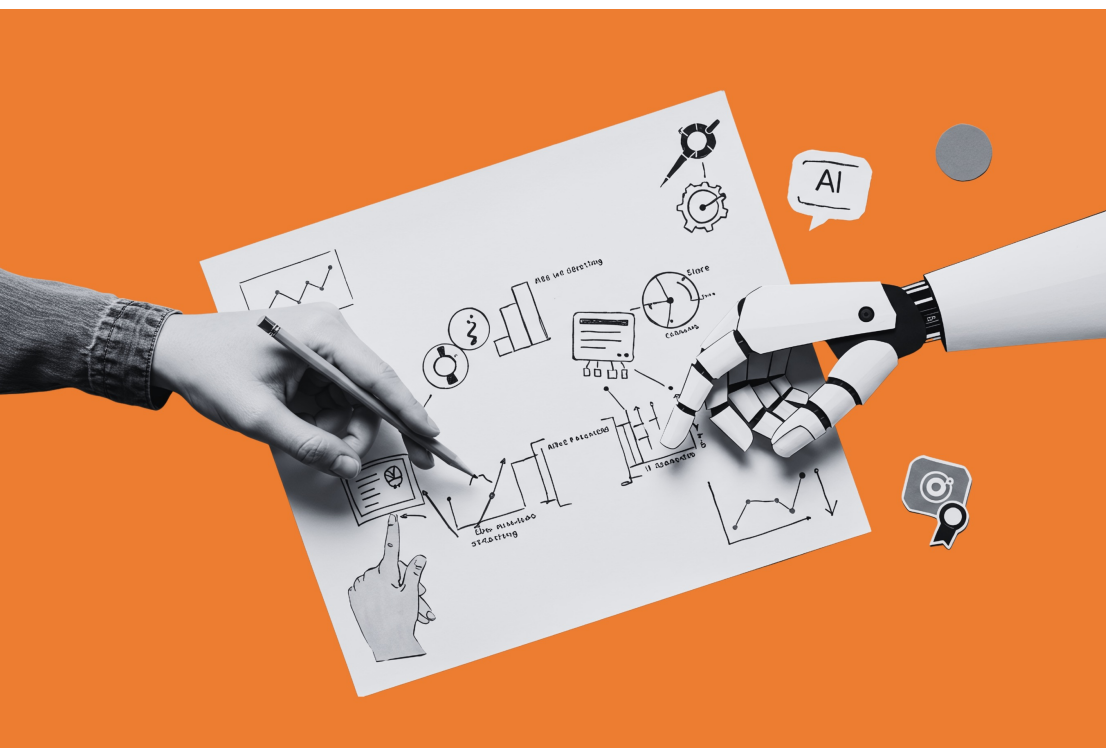


L'opinione pubblica auspica un atteggiamento prudente verso gli Stati Uniti, poco più di un terzo chiede risposte risolutive. Risale un po' la fiducia degli italiani in Trump, che però rimane molto impopolare

Secondo lei, alle critiche mosse da Trump all'Europa, i leader europei come dovrebbero rispondere?



II. L'IA nella Pubblica Amministrazione



Dato il ruolo sempre più centrale dell'Intelligenza Artificiale nella vita quotidiana e professionale, la Confederazione Dirigenza Pubblica (CODIRP) ha ritenuto opportuno commissionare a SWG una ricerca tra i dirigenti della PA, per comprendere percezioni, paure e opportunità espresse dal personale pubblico verso questo nuovo strumento.

Quasi 4 dirigenti pubblici su 5 vedono l'IA come un'opportunità, nell'ottica di guadagnare tempo per attività più complesse o come strumento essenziale per la semplificazione dei processi. Tuttavia, è cruciale bilanciare l'implementazione dell'IA con la valorizzazione del lavoratore pubblico. In questo senso, l'umano emerge come la figura più competente a svolgere attività caratterizzate da una

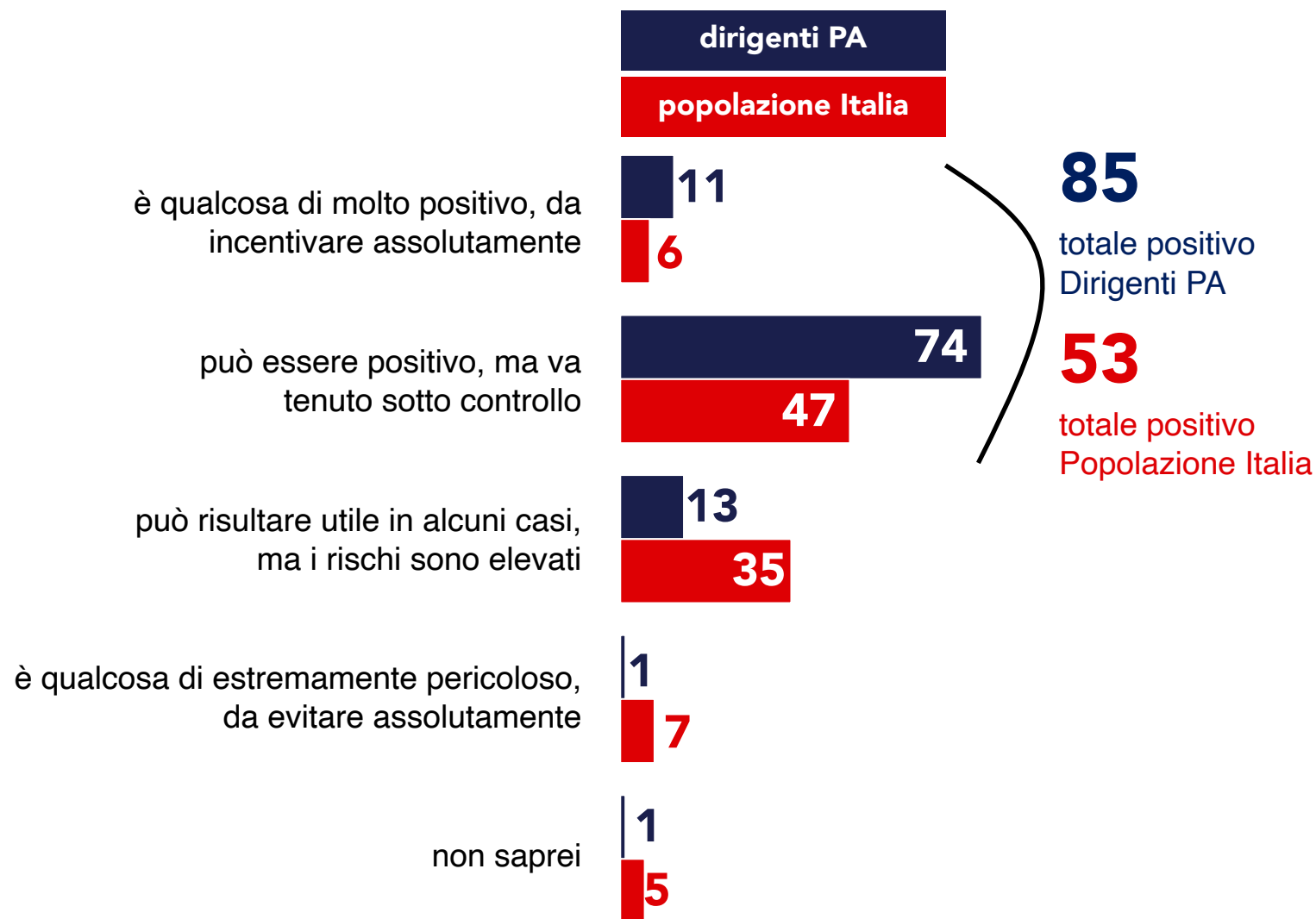
componente di soggettività o per situazioni di crisi, mentre all'IA sarebbe preferibile affidare ruoli più burocratici e automatizzabili, agendo sempre nell'ottica di supporto e non di sostituzione del lavoratore.

In questo quadro, i dirigenti della PA manifestano una chiara richiesta di coinvolgimento attivo, mantenendo una certa autonomia decisionale riguardo le modalità e i tempi di utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Ad emergere, quindi, è una sostanziale predisposizione favorevole da parte dei dirigenti della PA verso l'implementazione dell'IA nel contesto lavorativo, che deve però essere accompagnata da una certa cautela a tutela della professionalità dei lavoratori.

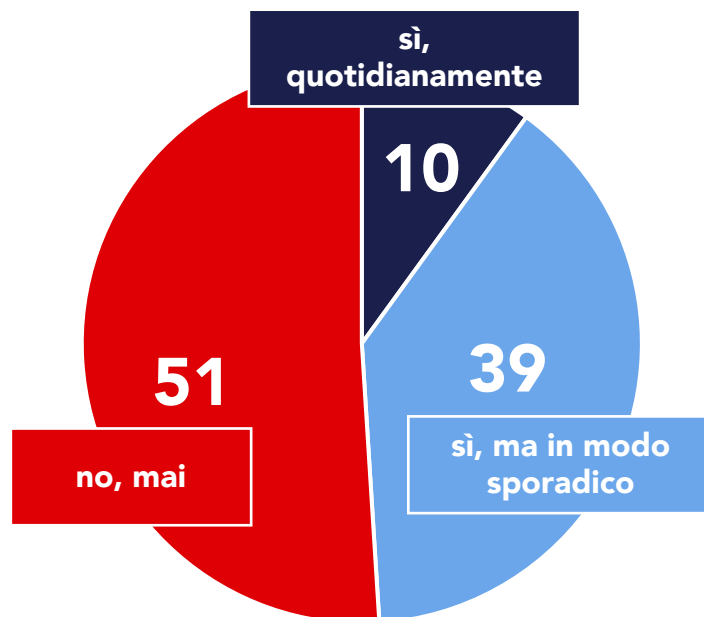
**IA: pur
sottolineando
la necessità di un
controllo dello
strumento, i
dirigenti della PA
si dichiarano più
ottimisti rispetto
alla popolazione**

Nel complesso e per quanto ne sa, lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale
è qualcosa di positivo o qualcosa di cui essere preoccupati?

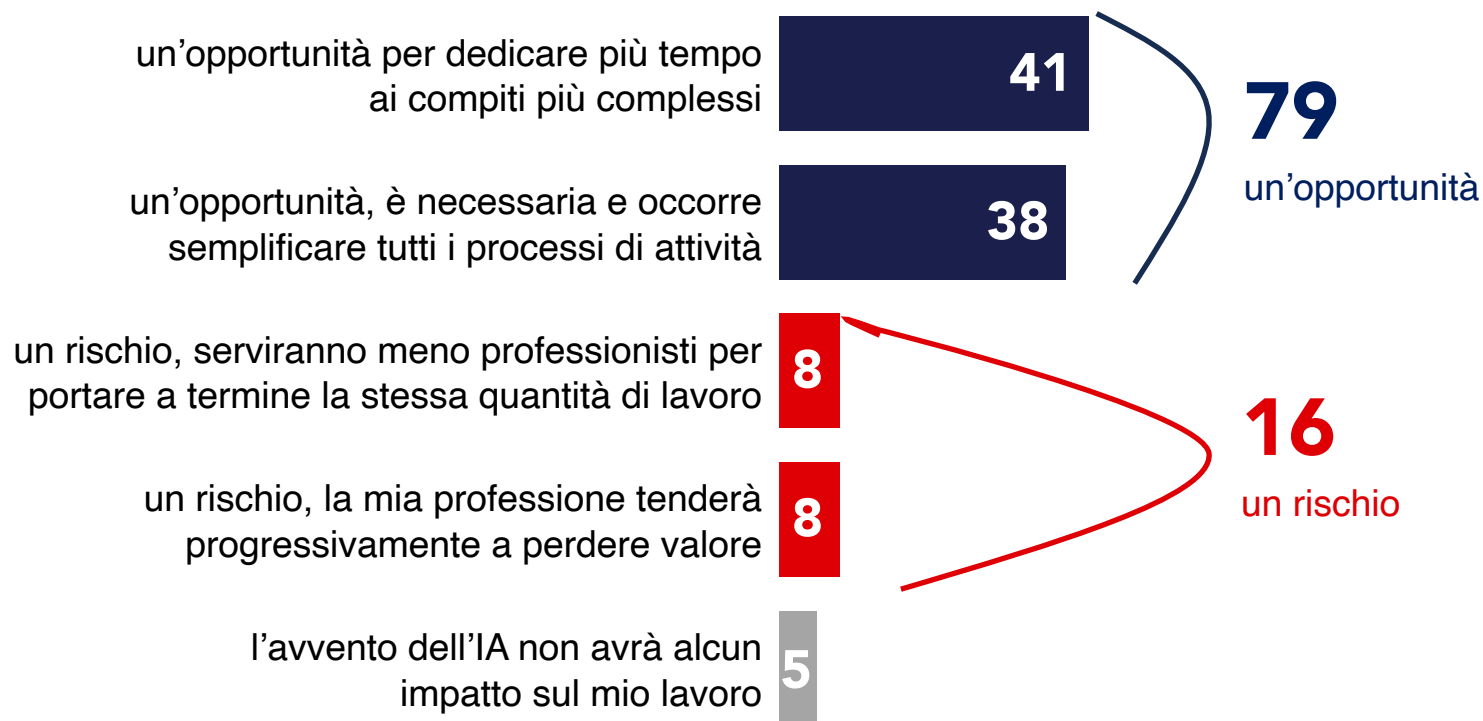


Dirigenti della PA: l'IA è riconosciuta come opportunità sia per ottimizzare i tempi che per semplificare i processi ma al momento è utilizzata dalla metà dei dirigenti

Al lavoro, nello svolgere le sue mansioni, lei fa uso dell'Intelligenza Artificiale?



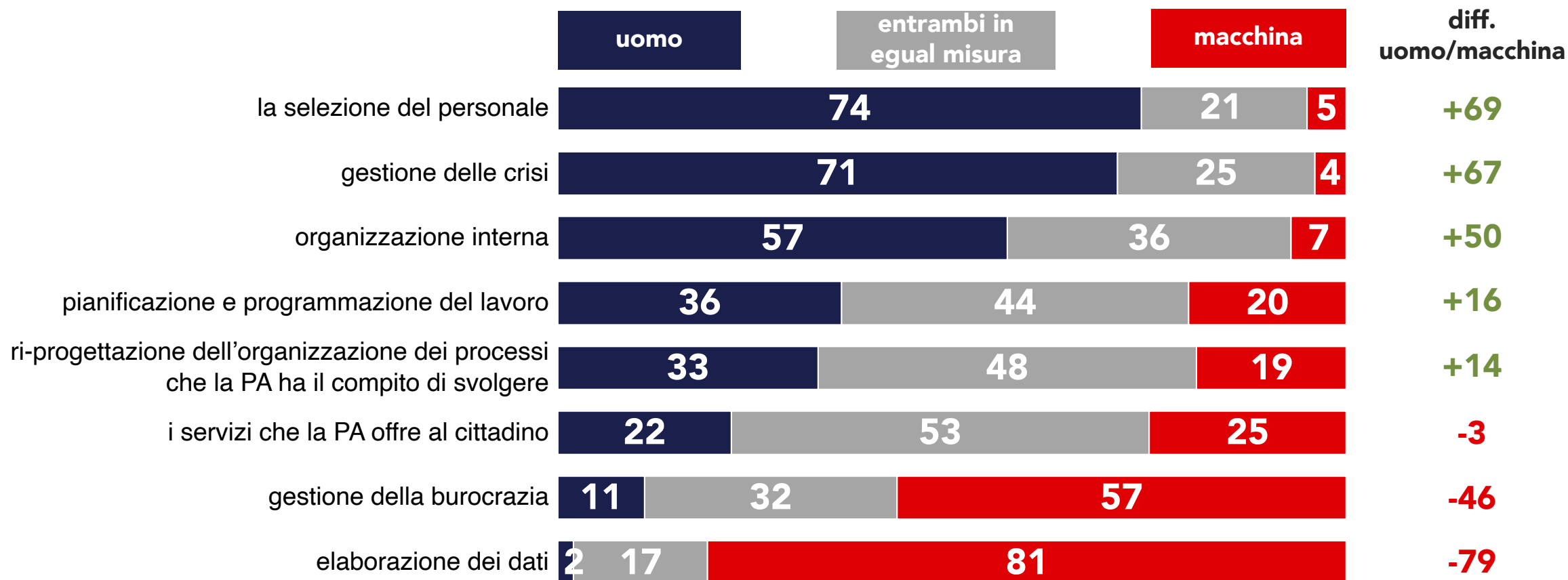
Invece, pensando all'impatto che l'Intelligenza Artificiale potrebbe avere sulla sua professione, l'IA rappresenta soprattutto?



Uomo vs Macchina: l'umano considerato più efficace nelle mansioni che richiedono soggettività e cura del dettaglio. L'IA, ideale per compiti più automatici e burocratici

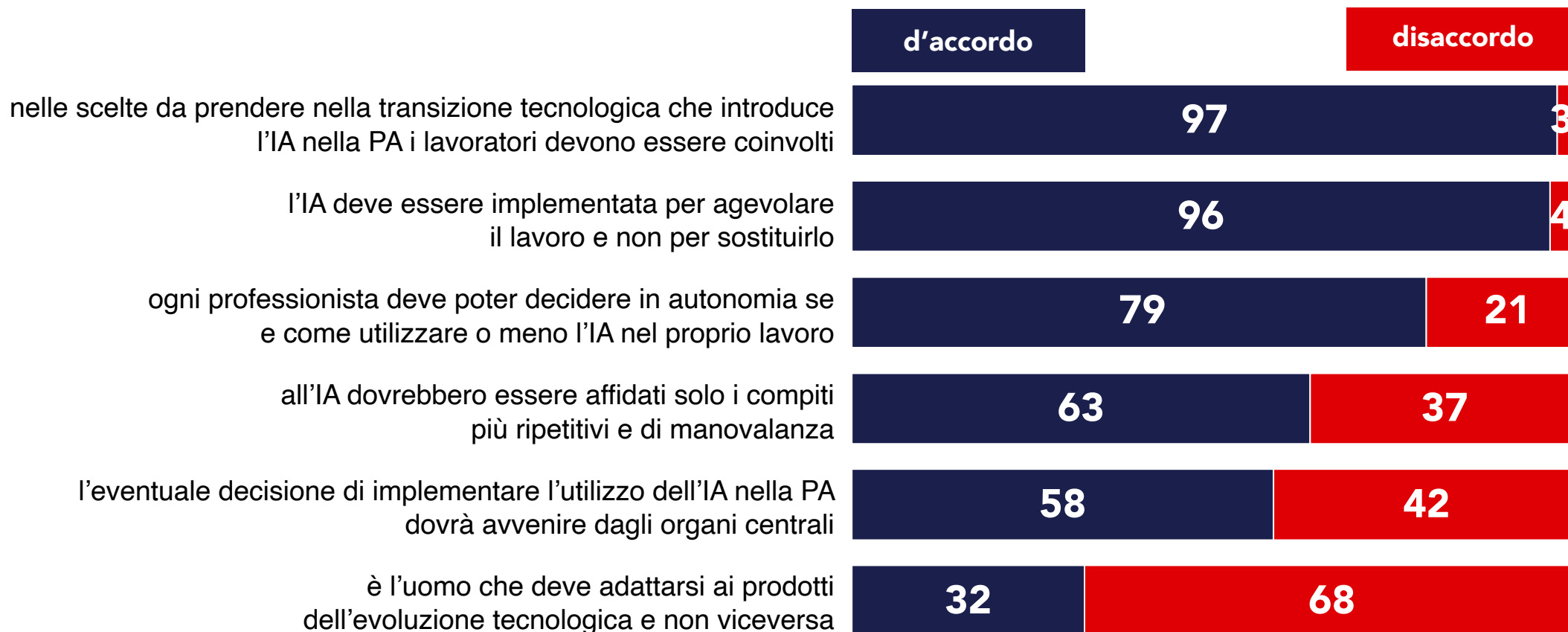
Pensi alla sua area di competenza e agli aspetti qui di seguito elencati.

Secondo lei, possono essere svolti in maniera più efficace da...?



La quasi totalità dei dirigenti della PA concorda sulla necessità di un coinvolgimento attivo dei dipendenti nel governare la transizione verso l'uso dell'IA, strumento che deve supportare ma non sostituire

Lei è molto, abbastanza, poco o per niente d'accordo con le seguenti affermazioni?



III. Microacquisti



Se affordability è una delle parole dell'anno per questo 2025, la sua declinazione tra gli italiani fa rima con gratificazione. In un contesto in cui i grandi obiettivi (ma anche quelli un tempo normali come l'acquisto di una casa o mettere da parte dei risparmi) sembrano sempre più difficili da realizzare, gli italiani concentrano la propria attenzione sulle piccole scelte capaci di dare una gratificazione immediata e sicura.

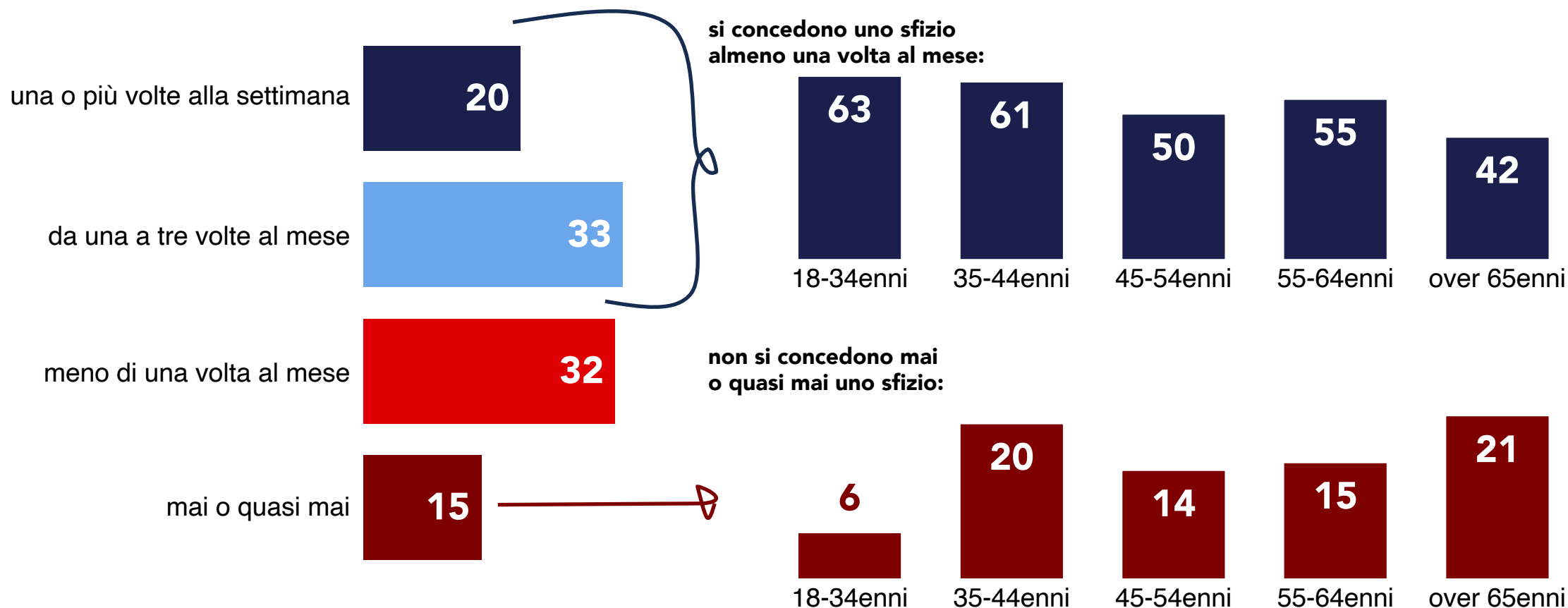
Sono più di 8 su 10 gli italiani che fanno piccoli acquisti appaganti o di sfizio e oltre 9 su 10 tra i giovani, il cui futuro appare sempre più difficile da pianificare attorno a progetti importanti. Cercare soddisfazioni nel presente appare quindi una scelta esistenziale, che gratifica il qui ed ora e consente, quantomeno, di poter raggiungere un piccolo obiettivo che restituisce un minimo di autostima.

Così se negli anni '70 il pensiero andava tutto al futuro, ad una casa da acquistare e ad una famiglia da costruire, oggi, il fiato è corto e lo sguardo fisso allo smartphone porta a cercare piccole azioni instagrammabili che raccontino a noi e agli altri che, in fondo, non ce la passiamo così male. Allora spazio a cene ed aperitivi, ma anche a piccoli acquisti di abbigliamento, gite fuori porta, eventi, beauty e gadget elettronici in base all'età e al genere.

E se anche la situazione economica fosse migliore, poco cambierebbe: solo poco più di un italiano su tre si focalizzerebbe su progetti alti, mentre due su cinque sceglierebbero di aumentare i piccoli consumi di gratificazione e gli sfizi instagrammabili per dire con più forza che va tutto bene.

Più di un italiano ogni due, si concede, almeno una volta al mese uno sfizio o una piccola gratificazione

Quanto spesso effettua acquisti o spese che possono essere considerate sfizi/piccole gratificazioni?



Tra le attività indicate, quali sono quelle che più spesso si concede per avere una piccola gratificazione?



Le uscite a cena sono le piccole gratificazioni più diffuse, seguite dalla colazione al bar, dall'abbigliamento e dagli aperitivi

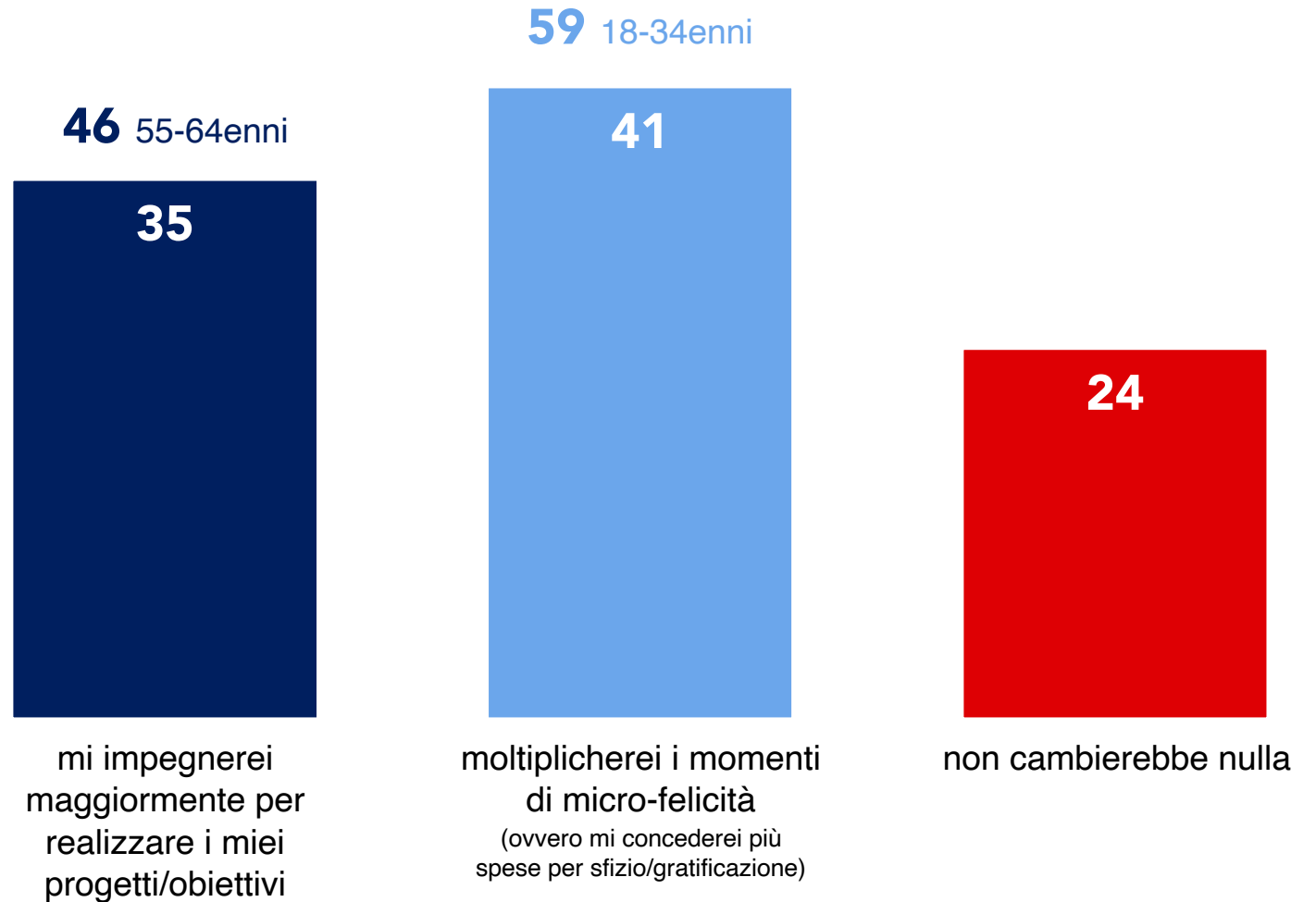
Qual è il motivo principale per cui si concede questa tipologia di spese?



Le piccole gratificazioni quotidiane: un modo per compensare lo stress, ma anche una delle poche soddisfazioni che effettivamente si possono prendere

Se avesse una maggiore sicurezza finanziaria
(es. stipendio più alto o garanzia di stabilità economica a lungo termine), lei pensa che...

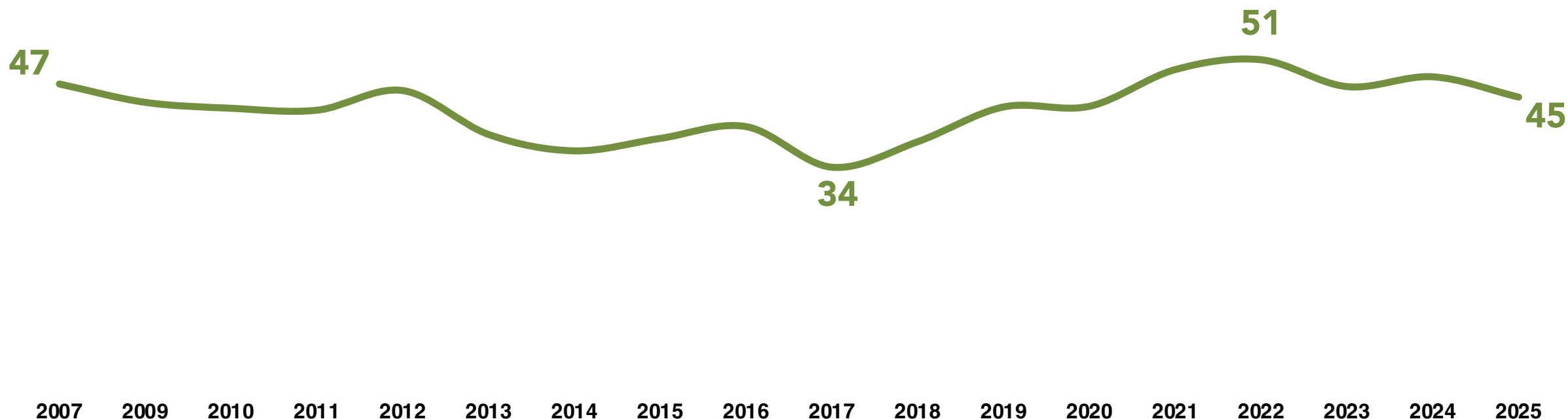
**Con una maggiore
stabilità economica
più attenzione
alle piccole e micro
soddisfazioni
che ad impegni
di lungo raggio**



Apertura verso l'immigrazione – 2007-2025

Spinner SWG è la piattaforma interattiva che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

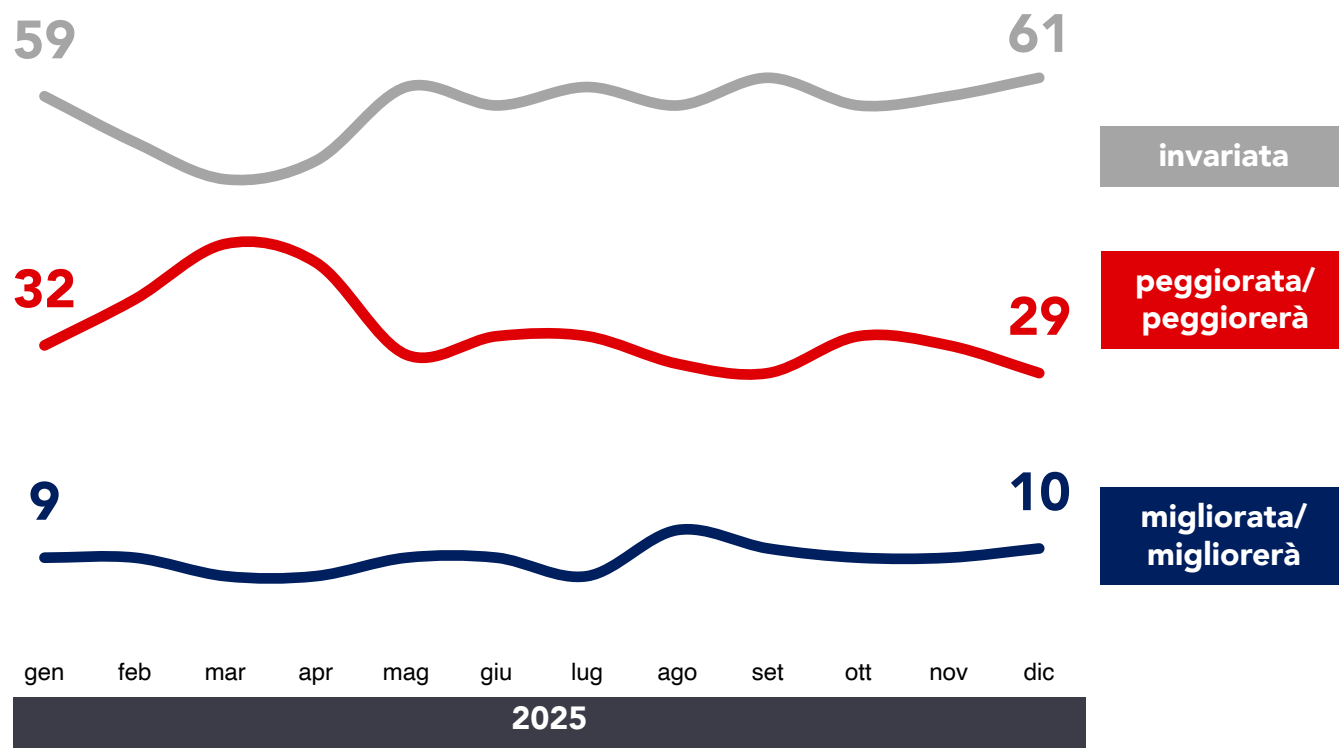
L'orientamento "Apertura verso l'immigrazione" sintetizza le opinioni verso gli immigrati in termini di valutazioni lavorative, usi e costumi, religione, potenzialità, rispetto delle regole, tensione sociale e possibilità di voto. Chi aderisce a questo orientamento tende a mostrare un complessivo atteggiamento di accettazione del fenomeno migratorio.



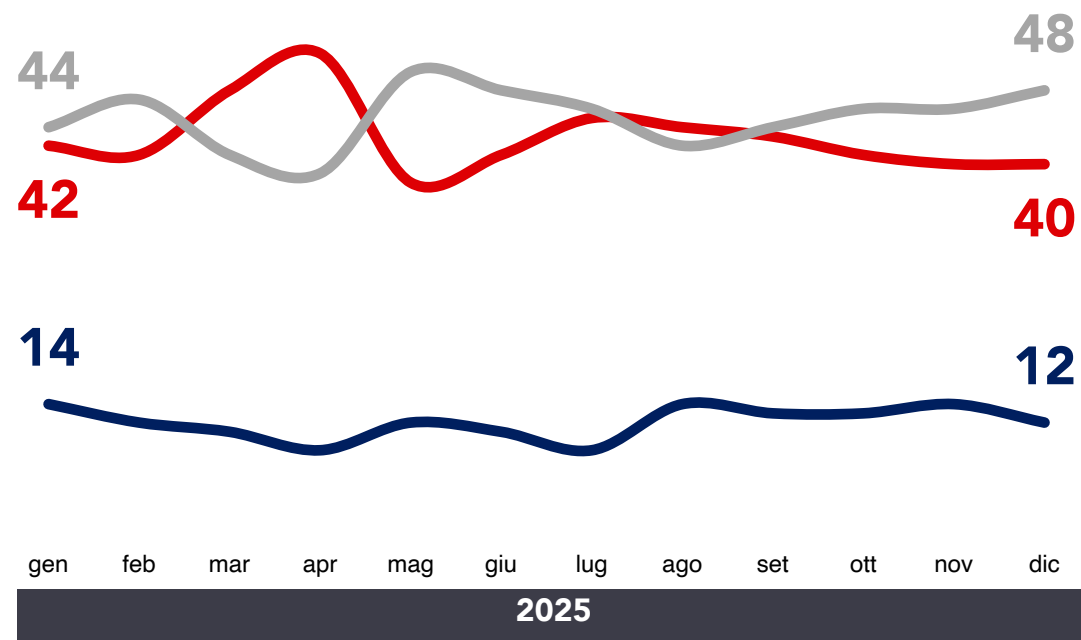
La percezione della situazione economica nazionale

Pannello SWG è la fotografia periodica che raccoglie e sintetizza i principali trend sui sentimenti, le preoccupazioni e le abitudini degli italiani. Include percezioni come fiducia economica, consumi e risparmi, comportamenti sociali e percezione del futuro.

percezione della situazione economica nelle due settimane precedenti l'intervista

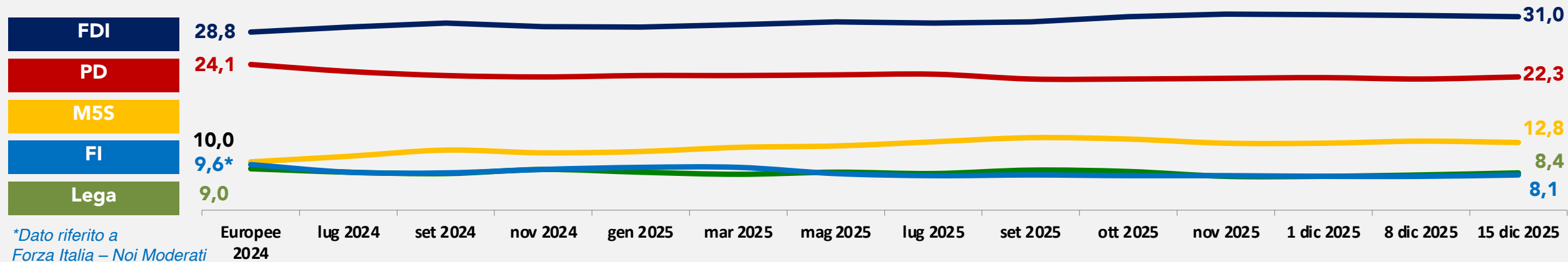


percezione dell'evoluzione della situazione economica nei mesi successivi all'intervista



Intenzioni di Voto

15 dicembre 2025



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 10 – 15 dicembre 2025.
Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1.200 soggetti maggiorenni.
I dati da giugno a novembre si riferiscono alla media mensile.



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, **SWG** progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA, ESOMAR e WIN. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR. SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro. SWG è iscritta al Registro di Trasparenza dell'UE, nel pieno rispetto degli standard di trasparenza definiti dalle istituzioni Europee (n. 364184999182-85).

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112

BRUXELLES

Square de Meeûs, 35
Tel. +32 28939700

